

-----> segue da pag. 7

conforto nei momenti difficili, la vicinanza alle famiglie nelle occasioni liete e in quelle più dolorose. E, puntualmente, il nostro "Camminiamo Insieme", che ci ha accompagnati e tenuti uniti sulla vita della Parrocchia.

Caro Don Pasquale, in dieci anni hai lasciato tanti segni nella nostra comunità. Alcuni si vedono, altri resteranno custoditi nel cuore di chi ti ha incontrato. Per la tua presenza, per l'impegno, per le idee, per l'entusiasmo e anche per la capacità di coinvolgere le persone, oggi vogliamo dirti semplicemente e con tutto il cuore:

Grazie!

L'eredità spirituale e umana che lasci tra noi continuerà a dare frutti nel tempo.

Ora, però, è arrivato il momento di affidarti a un nuovo cammino.

Ci prepariamo a salutarti con emozione, sapendo che una parte importante della nostra storia parrocchiale è legata alla tua presenza. Non è facile lasciare andare una persona che è diventata, giorno dopo giorno, parte della vita di una comunità, ma sappiamo anche che ogni passaggio porta con sé una nuova chiamata e nuove persone da incontrare.

Ti accompagneremo con la preghiera nel cammino che ti attende ad Azzano Decimo, augurandoti che la tua prossima avventura possa essere ancora più bella, ricca di incontri, soddisfazioni e frutti pastorali ed umani. Siamo certi che porterai con te un po'



di Prata, così come noi conserveremo nel cuore tanto di ciò che ci hai donato.

E mentre ti salutiamo, ci prepariamo ad accogliere Don Marco. A lui affidiamo con fiducia il futuro della nostra Parrocchia, certi che troverà una comunità viva, fatta di persone desiderose di continuare a camminare insieme.

Gli consegniamo una storia costruita nel tempo, tante esperienze, molte relazioni e il desiderio di proseguire il cammino con entusiasmo e disponibilità.

A Don Marco diciamo fin d'ora: "Benvenuto tra noi! Ti aspettiamo con il cuore aperto e con la volontà di collaborare, perché la nostra comunità possa continuare a crescere nella fede, nell'amicizia e nel servizio".

Caro Don Pasquale, grazie per questi dieci anni. Grazie per ciò che hai fatto, per ciò che sei stato e per ciò che continuerai a essere per tutti noi.

Grazie di cuore da tutta la comunità. Buon cammino!



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parrocchiapratapn.it

70 volte 7



13 Settembre

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a **settanta volte sette**."

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, affinché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello". Mt 18, 21-35

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea

cell. 3498633423

e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan

cell. 3711293609

e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30

venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet

cell. 3349666152

e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/

ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

PAGINA FACEBOOK

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è: www.facebook.com/Parrocchia-PrataPn

Buona navigazione!



Avvisi & Annunci



Adorazione

Martedì 15 Settembre, dopo la Santa Messa delle ore 7:30, inizieremo l'Adorazione, che durerà fino al mercoledì mattina. Alle 20:30 reciteremo il Rosario Meditato e poi riprenderemo l'Adorazione per tutta la notte.



Mazzi di San Giovanni ♥

Il Centro Culturale G.Concina APS, in occasione della benedizione dei mazzi di san Giovanni del 24 Giugno, sono stati raccolti 700 euro e saranno donati alla nostra Caritas Parrocchiale per i bisogni delle famiglie in difficoltà. **Un grazie di cuore.** ♥♥♥♥♥

Grazie! ♥

Un grazie di cuore alla famiglia Adamo (il nostro gelataio Gigi) per aver donato alla nostra parrocchia due panchine in cemento che sono state situate nei pressi della statua di san Pio da Pietrelcina.



Avvicinamenti parrocchiali

► Don Pasquale terminerà il suo servizio come parroco di Prata **DOMENICA 13 SETTEMBRE.**

Alle ore 17:00, in chiesa parrocchiale, sarà celebrata la Santa Messa di saluto. Per tale avvenimento **SONO SOSPESE** le Sante Messe delle ore 8:00-10:00 e 18:30.

► Don Marco Cigana inizierà il suo servizio pastorale nella nostra comunità **SABATO 19 SETTEMBRE.** Alle ore 16:00, in chiesa parrocchiale, sarà celebrata la Santa Messa di ingresso del nuovo parroco.

-----> segue da pag. 6

Simbolo perfetto di questo spirito corale è diventata la Festa della Comunità, in occasione di Santa Lucia: attorno a una tavola abbiamo imparato ancora una volta che una parrocchia è fatta soprattutto di persone, di volti e di relazioni, in un momento indimenticabile di festa, condivisione e appartenenza. Così come la Mostra dei Presepi ha continuato a rappresentare una tradizione importante per il nostro paese, capace di unire fede, creatività e memoria, e di avvicinare tante famiglie al mistero della Natività.

Non è mai mancata la tua attenzione verso chi vive situazioni di difficoltà. La collaborazione con la Caritas ha permesso di mantenere vivo uno sguardo attento alle persone e alle famiglie che avevano bisogno di sostegno, perché nessuno si sentisse solo o dimenticato. Accanto a questo, l'Azione Cattolica ha continuato a svolgere il suo prezioso cammino di formazione e di vita associativa, accompagnando adulti e ragazzi nella crescita spirituale e nell'impegno nella comunità.

E poi c'è un altro aspetto di te che a Prata abbiamo imparato a conoscere molto bene: la tua passione per Napoli e per il Napoli! Una fede calcistica vissuta sempre con entusiasmo e ironia, che ha fatto sorridere e, perché no, coinvolto anche tanti di noi. Il tuo interesse per lo sport, però, è andato ben oltre il tifo. Sei sempre stato vicino alle realtà sportive del paese, dal calcio locale alla nostra pallavolo, — a cui hai sempre trasmesso forza e che proprio in questi giorni si appresta a iniziare un campionato importante — riconoscendo nello sport un'importante occasione

educativa e di crescita per i giovani. La Messa dello Sportivo è stata negli anni un bellissimo momento di incontro tra la Parrocchia e il mondo dello sport.

Tra i ricordi più belli resteranno anche i Rosari itineranti del mese di maggio. Portare la preghiera nelle vie, nei quartieri e vicino alle case ha dato a molti la possibilità di riscoprire una dimensione semplice e familiare della fede, e di incontrarsi anche fuori dalle mura della chiesa.

I ragazzi e i giovani sono sempre stati al centro dei tuoi pensieri. Hai accompagnato generazioni di ragazzi, sostenuto il catechismo, i momenti di festa e le tante attività che hanno dato vita al nostro Oratorio, fino ai tradizionali campi estivi a Tramonti, il Grest e al proseguimento di tradizioni come i corsi di ricamo. Ma il tuo coraggio si è visto in modo particolare durante il difficile periodo della pandemia. Quando tutto sembrava doversi fermare e l'isolamento rischiava di pesare soprattutto sui più giovani, hai fortemente voluto che il GREST potesse svolgersi comunque, un'esperienza quasi unica nell'intera Diocesi, affrontando ogni difficoltà e rispettando le regole necessarie. È stata una scelta impegnativa, ma per tanti ragazzi e famiglie ha significato ritrovare un po' di normalità, incontrarsi e tornare a sentirsi parte di una comunità.

Accanto ai momenti più visibili, ci sono poi quelli che forse non fanno notizia ma che raccontano molto di un sacerdote: la visita a un anziano, la presenza discreta e premurosa accanto a un malato, una parola di

-----> segue a pag. 8

Ringraziamento a don Pasquale dalla comunità parrocchiale di Prata

A cura di Laura Vedovato

Caro Don Pasquale,

ci sono periodi della vita che, una volta trascorsi, sembrano quasi volati. Poi arriva il momento di guardarsi indietro e ci si accorge di quanta strada è stata fatta, di quante persone si sono incontrate e di quanti ricordi sono rimasti nel cuore. I dieci anni trascorsi insieme a te a Prata sono proprio così: un decennio che ha lasciato un'impronta profonda nella storia della nostra comunità.

Il 13 settembre 2026 arriverà il momento del saluto e tutta la comunità parrocchiale sente il bisogno di fermarsi un attimo per custodire, con immensa gratitudine, il cammino condiviso fianco a fianco in questi anni.

Il tuo cammino nella nostra Parrocchia di Santa Lucia è iniziato il 16 settembre 2016. Ricordiamo bene il giorno del tuo arrivo e le parole del tuo primo discorso: ci chiedevi di camminare insieme, con umiltà, fiducia e spirito di fraternità. Quel programma di vita non è rimasto una semplice intenzione sulla carta: si è trasformato, giorno dopo giorno, in fatti concreti, vicinanza sincera e gesti quotidiani di cura per la nostra gente.

Le tue celebrazioni sono state sempre più frequentate, grazie al tuo modo di celebrare con partecipazione, semplicità e profondità, capace di coinvolgere i presenti e di far sentire ciascuno parte viva della comunità e della liturgia.

In questi dieci anni hai dato impulso e

nuova vita a tanti ambiti della nostra Parrocchia.

Grande è stata la cura dedicata al volto materiale dei nostri luoghi di fede: chiese, ambienti parrocchiali, statue e opere devozionali sono stati oggetto di attenzione e di importanti interventi di manutenzione e restauro. Hai sempre creduto, però, che una comunità non possa vivere chiusa in sé stessa. Per questo hai cercato il dialogo e la collaborazione con le Amministrazioni Comunali che si sono succedute, con le associazioni, con i commercianti e con le tante attività produttive del territorio, costruendo un ponte di collaborazione solida e rispettosa, sempre orientato al bene comune di Prata.

Un pilastro fondamentale di questo decennio è stata la stretta collaborazione con i Consigli Pastorali e con i tantissimi volontari che, a titolo gratuito, hanno donato tempo, energie e passione. Insieme a loro hai saputo far crescere un patrimonio prezioso: persone preparate, motivate e unite dal desiderio di servire la comunità. Forse uno dei risultati più belli di questo cammino è proprio questo: aver fatto crescere un gruppo di persone capaci di lavorare insieme, di assumersi responsabilità e di mettersi al servizio degli altri. È questo bene prezioso, fatto di relazioni autentiche e corresponsabilità, che la Parrocchia consegna oggi con fiducia nelle mani del nuovo pastore, Don Marco.

-----> segue a pag. 7

Commento ai vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Perdonare l'altro, perché perdonati dal Padre

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette». (...) «Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». Bellissimo questo stupore per l'illogico perdono: fino a settanta volte sette. Dio che rompe i nostri bilancini, che rimette i debiti sempre, che libera non come uno smemorato che dimentica il male, ma con la casta follia della croce che si prende gioco della logica e degli equilibri umani e anche delle mie morti quotidiane. Lui è l'Innamorato che vede primavera dentro i miei inverni. Il servo, appena uscito, appena visto quanto sia grande un cuore di re, appena liberato, preso il suo compagno per il collo lo strangolava: ridammi i miei centesimi! Lui, perdonato di milioni. Quel servo non è ingiusto, è senza cuore. Tecnicamente non è disonesto, è crudele. Davvero è possibile essere onesti e spietati. Non dovevi anche tu aver pietà? Non dovevi anche tu agire come agisco io? Tu come me, io come Dio, la creatura come il creatore... Chiave di volta di tutta la morale biblica. Perché avere pietà? Semplice: per un battito all'unisono con il battito di Dio. Nella Bibbia ogni indicativo divino (ogni azione riferita a Dio) diventa un imperativo umano, per la pienezza e lo sconfinamento in alto. Un istinto in noi ci fa credere che il male si possa "riparare" mediante un altro male, ferendo



chi ci ha ferito. Occhio per occhio. Non più una, ma due ferite che sanguinano. Il perdono invece, che forse non guarirà la ferita, ci aiuta a sentire che non tutto il mondo impugna un'arma. Che ci sono anche mani che accarezzano oltre a quelle che mi hanno schiaffeggiato. Ci libera dallo sguardo torvo che vede nemici dovunque: lo sconosciuto in fila con te o un barcone di migranti. Il perdono è de-creazione del male, lo blocca, gli impedisce di proliferare; ci concede il lusso di non trascinarci dietro all'infinito i nostri errori e i nostri dolori, come patiboli interiori su cui inchiodiamo noi stessi e gli altri. "Il perdono ci strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio" (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo, senza aspettare che tutto sia a posto; il coraggio degli inizi e delle ripartenze; non un colpo di spugna sulla vita, ma un colpo d'ali che non libera il passato, libera il futuro; un colpo di vento sulla mia barca: Io la vela. Dio il vento. Dio perdona per un atto di fede nell'uomo, perché vede noi oltre noi, vede la luce prima dell'ombra, il santo prima del peccatore, le spighe di buon grano prima della zizzania. Vede che ogni vita è grembo pronto a un di più. E il perdonante ha gli stessi occhi di Dio. Scandalo per la giustizia, follia per l'intelligenza, ma consolazione per noi debitori.

CALENDARIO LITURGICO

XXIV° Domenica del Tempo Ordinario - IV° Settimana del Salterio

Lunedì 14 Settembre – Esaltazione della Santa Croce

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Aldo Carpenè – Anniversario
Alla Madonna per don Marco
Alla Madonna secondo le intenzioni di un offerente

Martedì 15 Settembre – Beata Maria Vergine Addolorata

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Luigi Dalla Torre
Def.to Agostino Rossetto
Def.ta Graziella Mastrocchio
Def.to Settimo Dalprà
Alla Madonna per don Marco

ore 08:00 Adorazione – Parrocchiale

ore 20:00 Rosario Meditato – Parrocchiale
segue Adorazione notturna

Mercoledì 16 Settembre – Santi Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale

Def.ti Grazia Piccin ed Angelo Piccinin
Def.ti Amelia e Vittorio Zaccarin
Alla Madonna per don Marco

Giovedì 17 Settembre – San Roberto Bellarmino, vescovo

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale

Def.ti Maria Casetta e Ferdinando Zaccarin
Def.ti Emilia, Paolo e Leone Zaccarin
Alla Madonna per don Marco

Venerdì 18 Settembre – San Giuseppe da Copertino, sacerdote

ore 7:30 Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Eros Fusari
Def.to Eugenio Ceolin
Def.to Geremia Bortolotto
Alla Madonna per don Marco

Sabato 19 Settembre – San Gennaro, vescovo

ore 16:00 SANTA MESSA DI INGRESSO DI DON MARCO

Domenica 20 Settembre – Sant'Andrea Kim Taegon e compagni, martiri

ore 08:00 Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Walter Zaccarin
Def.ta Giovannina Pellegrinet
Def.ta Liliana Belfanti
Defunti Moras
Defunti Paludet e Moras

segue ----->

Domenica 20 Settembre – Sant'Andrea Kim Taegon e compagni, martiri

ore 08:00

Santa Messa – Parrocchiale

Def.to Agostino Baseotto
Def.to Vincenzo e defunti Biasotto
Def.ti Anna Verardo e Mario
Def.ti Zeffira e Gaetano Presot
Def.ti Olga e Francesco Zoppè
Def.ti Nella, Paolo e Lino Pellegrinet
Def.to Riccardo Meneghel – Anniversario
Def.ti Natalia, Emilio e Daniele Francescon

ore 10:00

Santa Messa – Parrocchiale

Def.ta Maria Furlan
Def.ti Maria Menegotto e Ernesto Sist
Def.ti Antonia Ragogna – Anniversario, ed Angelo
Def.ti Mariucci Diana ed Erminio Dotta
Def.ta Lina Telan
Def.to Giovanni Bianchin
Def.ti Italo, Bruno e defunti Bortolin
Def.to Eddi Basso
Def.ti Nelvia, Franco ed Albano Diana
Def.ti Luciano e Claudio Gianotto
Def.ti Angela e Francesco Bortolin
Al preziosissimo sangue di Gesù
per i figli e i nipoti di un offerente
Alla Madonna per una famiglia di un offerente
Alla Madonna per tutti i preti e suore
che hanno operato nella nostra comunità

ore 18:30

Santa Messa – Parrocchiale

Def.ti Caterina Piccinin ed Agostino Basso
Def.ti Fanny Vianello e Pasquale Bertacche
Def.to Marcello Lazzarini
Def.to Leonardo Roveda – Anniversario
Defunti Battel e Favero

Mirco Fava Diacono

Condividiamo!

DOMENICA 27 SETTEMBRE alle ore

15:30, nel Duomo Concattedrale di san Marco in Pordenone, il nostro seminarista Mirco Fava, sarà ordinato Diacono.

Accompagniamolo con la nostra preghiera.



Per l'ingresso di don Marco di **SABATO 19 SETTEMBRE** alle ore 16:00, invitiamo la comunità a portare dolci e/o biscotti, per condividere insieme un momento conviviale, al termine della Santa Messa. Quanto preparato va consegnato presso l'oratorio, prima della celebrazione. Grazie fin d'ora della vostra disponibilità e generosità.

